



RISCHI IN DEPOSITO



Attività svolta

Le attività svolte dagli addetti che operano all'interno dei locali di deposito, prevedono il ricevimento dei fornitori con lo scarico della merce, il controllo e smistamento dei prodotti, il deposito in attesa della vendita/spedizione nei locali adibiti a deposito/magazzino, il prelievo del materiale ed eventualmente la creazione dei pallet per le consegne.

Le operazioni di carico e scarico possono essere effettuate manualmente oppure con carrelli elevatori (o transpalletts elettrici o manuali), secondo la tipologia e del peso dei prodotti imballati.

Elenco attività principali

Ricevimento fornitori con scarico della merce

Deposito in magazzino

Movimentazione manuale

Utilizzo di carrelli elevatori e/o transpalletts

Luoghi di lavoro

All'interno delle aziende sono presenti dei locali adibiti a deposito/magazzino, dove gli operatori svolgono la propria mansione.

L'attività dell'addetto al deposito/magazzino può essere svolta anche presso aree esterne destinate a deposito delle merci.

Classificazione dei principali fattori di rischio in deposito

- Caduta dall'alto (per utilizzo di scala);
- Caduta di materiale dall'alto;
- Scivolamenti e cadute a livello;
- Urti, colpi, impatti e compressioni;
- Movimentazione manuale dei carichi;
- Punture, tagli ed abrasioni (alle mani);
- Cadute di materiale durante la movimentazione;
- Incidenti alla guida del carrello elevatore;
- Allergie;
- Rumore



- Verificare che sia esposto un cartello ben visibile con l'indicazione della portata massima di progetto dei solai ed anche delle eventuali scaffalature in Kg/mq di superficie
- Utilizzare un metodo di immagazzinamento idoneo per ogni tipo di materiale:
 - *pacchi e casse*: si consiglia di non superare l'altezza di 4 m. nell'accatastamento di pallet e di contenere l'angolo di inclinazione. Usare contenitori ad incastro
 - *rulli, fusti e corpi cilindrici*: per stoccaggi in orizzontale si possono usare pallet speciali per corpi cilindrici o incasellature con cunei di sicurezza. Per la movimentazione usare attrezzature speciali porta fusti o ribalta-fusti
 - *profilati*: in verticale usare staffe con chiusure di sicurezza, in orizzontale rastrelliere o pallet con sponde
 - *lamiere, lastre o pannelli*: in verticale porle in rastrelliere ben dimensionate (non improvvisate) o su carrelli appositi (mai appoggiate alla parete); in orizzontale con legni distanziatori per agevolare la presa con le forche. Per il sollevamento in orizzontale o in verticale usare le apposite pinze automatiche o semiautomatiche
- Indicare l'altezza massima ammissibile per le cataste, che deve essere in funzione del carico massimo sopportabile dal pavimento, della sicurezza antiribaltamento e dello spazio necessario in quota per la movimentazione del mezzo di sollevamento
- Le cataste devono essere innalzate e disfatte da persone addestrate
- Vietare di salire direttamente sulle cataste ed usare scale o carrelli
- Porre le cataste dei materiali su pavimento resistente, piano e antisdrucciolevole ed attuare misure atte ad evitarne il ribaltamento (art. 96 del D.lgs. n.81/08)
- Disporre le cataste in modo da non esercitare pressioni in pareti non idonee a sopportare tali sollecitazioni, e non invadere le vie di transito, che devono essere piane, di ampiezza adeguata e contrassegnate con strisce colorate
- Sistemare il materiale depositato secondo la sua natura ed il suo volume,
- tenendo conto, nel caso si tratti di materiale combustibile o infiammabile, dei criteri di prevenzione incendi
- Nel disfaccimento delle cataste, procedere con ordine e mantenendo sempre un conveniente angolo di inclinazione
- Nell'imbracare i carichi, seguire norme di buona tecnica e di sicurezza (per esempio non spostare casse, balle, ecc. fissando ganci od altri organi di presa sui legacci)
- Effettuare una corretta disposizione e garantire un passaggio minimo di 80 cm tra gli scaffali, per consentire una movimentazione agevole e sicura, in riferimento anche alle attrezzature utilizzate
- Verificare che lungo i percorsi non vi siano sporgenze a nessun livello di altezza, onde impedire urti e inciampi
- Verificare che nei magazzini e depositi sia rispettata la massima pulizia, l'ordine e la corretta disposizione a prescindere dal tipo di materiale stivato
- Vietare di fumare mediante l'apposizione di appositi cartelli in posizione di maggiore visibilità
- Garantire una sufficiente illuminazione delle aree di transito, evitando di formare zone d'ombra e disponendo i corpi illuminanti parallelamente alle scaffalature
- Le uscite normali e quelle di sicurezza devono essere facilmente visibili, adeguatamente illuminate e sgombre da materiale

- Verificare la costante efficienza dei dispositivi segnalatori di incendio ed il facile utilizzo dei presidi antincendio, che non deve essere impedito dalla presenza di materiale in giacenza
- Effettuare la formazione e l'informazione relativa all'uso corretto delle attrezzature
- Predisporre tutti gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo gli eventuali rischi derivanti dall'esposizione al rumore

Formazione Informazione ed Addestramento

La carenza di formazione del personale, incide significativamente sulle probabilità di accadimento dei rischi considerati nella presente scheda di valutazione.

Il personale deve frequentare corsi di formazione, in merito a:

- Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
- Formazione, Informazione e Addestramento ai sensi del D.Lgs. 81/08
- Utilizzo e manutenzione dei DPI
- Utilizzo in sicurezza del carrello elevatore e del transpallet
- Modalità di Movimentazione manuale dei carichi

Dispositivi di Protezione Individuale

In funzione dei rischi evidenziati dovranno essere utilizzati obbligatoriamente i seguenti DPI, di cui è riportata la descrizione ed i riferimenti normativi:

RISCHI EVIDENZIATI	DPI	DESCRIZIONE	NOTE
Caduta di materiale dall'alto	Casco Protettivo 	Dispositivo utile a proteggere il lavoratore dal rischio di offesa al capo per caduta di materiale dall'alto o comunque per contatti con elementi pericolosi	Rif. Normativo D.lgs. n.81/08 (Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro)
Scivolamenti e cadute a livello	Scarpe antinfortunistiche 	Puntale rinforzato in acciaio contro schiacciamento/abrasioni/perforazione/ferite degli arti inferiori e suola antiscivolo e per salvaguardare la caviglia da distorsioni	Rif. Normativo D.lgs. n.81/08 (Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro)
Se il lavoro lo richiede	Guanti in crosta 	Da utilizzare nei luoghi di lavoro caratterizzati dalla presenza di materiali e/o attrezzi che possono causare fenomeni di abrasione/taglio/perforazione delle mani	Rif. Normativo D.lgs. n.81/08 (Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro)

Sorveglianza Sanitaria

La sorveglianza sanitaria risulta essere necessaria per prevenire il rischio vibrazioni e per la movimentazione manuale dei carichi. Altre situazioni di rischio possono verificarsi quando l'addetto ad operazioni di deposito entra in contatto con sostanze chimiche.

I lavoratori devono sottoporsi ai controlli sanitari previsti nei loro confronti, così come stabilito dal D.Lgs. 81/08 e dal protocollo sanitario stabilito dal medico competente aziendale.